

Classificazioni delle Parafilie

Dr. Antonio La Torre

Corso A.I.E.S.

Trento, 19 aprile 2010

www.antoniatorre.it

info@antoniatorre.it

Parafilie (DSM-IV-TR)

- Esibizionismo
- Feticismo
- Frotteurismo
- Pedofilia
- Masochismo sessuale
- Sadismo sessuale
- Feticismo di travestimento
- Voyerismo

Esibizionismo (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano l'esposizione dei propri genitali ad un estraneo che non se l'aspetta.
- B. La persona ha agito sulla base di questi impulsi sessuali o gli impulsi o le fantasie causano considerevole disagio o difficoltà interpersonali

Feticismo (DSM-IV-TR) (1)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano l'uso di oggetti inanimati (per es., biancheria intima femminile).

- B. Le fantasie, gli impulsi sessuali o i comportamenti causano disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre importanti aree del funzionamento.

Feticismo (DSM-IV-TR) (2)

- C. Gli oggetti feticistici non sono limitati a capi di abbigliamento femminili usati per travestirsi (come nel Feticismo di Travestimento), oppure a strumenti progettati per la stimolazione tattile dei genitali (per es., un vibratore)

Frotteurismo (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano il toccare e lo strofinarsi contro una persona non consenziente
- B. La persona ha agito sulla base di questi impulsi sessuali o gli impulsi o le fantasie causano considerevole disagio o difficoltà interpersonali

Pedofilia (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano attività sessuale con uno o più bambini prepuberi (generalmente di 13 anni o più piccoli)
- B. La persona ha agito sulla base di questi impulsi sessuali o gli impulsi o le fantasie causano considerevole disagio o difficoltà interpersonali
- C. Il soggetto ha almeno 16 anni ed è di almeno 5 anni maggiore del bambino o dei bambini di cui al criterio A.

Masochismo sessuale (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano l'atto (reale, non simulato) di essere umiliato, picchiato, legato, o fatto soffrire in qualche altro modo.

- B. Le fantasie, gli impulsi sessuali o i comportamenti causano disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre importanti aree del funzionamento.

Sadismo sessuale (DSM-IV-TR)

- 1) Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano azioni (reali, non simulate) in cui la sofferenza psicologica o fisica (inclusa l'umiliazione) della vittima è sessualmente eccitante per il soggetto.
- 2) La persona ha agito sulla base di questi impulsi sessuali con una persona non consenziente o gli impulsi, o le fantasie sessuali causano considerevole disagio o difficoltà interpersonali

Feticismo di Travestimento (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, riguardanti il travestimento in un maschio eterosessuale

- B. Le fantasie, gli impulsi sessuali o i comportamenti causano disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre importanti aree del funzionamento.

Voyerismo (DSM-IV-TR)

- A. Durante un periodo di almeno 6 mesi, fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente, che comportano l'atto di osservare un soggetto che non se l'aspetta mentre è nudo, si spoglia, o è impegnato in attività sessuali.
- B. La persona ha agito sulla base di questi impulsi sessuali o gli impulsi o le fantasie causano considerevole disagio o difficoltà interpersonali

Disturbi dell'identità di genere (DSM-IV-TR)

- Disturbo dell'identità di genere

Disturbo dell'identità di genere (1)

(DSM-IV-TR)

- A. Una forte e persistente identificazione col sesso opposto (non solo un desiderio di qualche presunto vantaggio culturale derivante dall'appartenenza al sesso opposto).

Nei bambini il disturbo si manifesta con 4 (o più) dei seguenti sintomi:

1) desiderio ripetutamente affermato di essere, o insistenza sul fatto di essere, dell'altro sesso.

2) nei maschi, preferenza per il travestimento o per l'imitazione dell'abbigliamento femminile; nelle femmine, insistenza nell'indossare solo tipici indumenti maschili.

Disturbo dell'identità di genere (2)

(DSM-IV-TR)

3) forti e persistenti preferenze per i ruoli del sesso opposto nei giochi di simulazione, oppure persistenti fantasie di appartenere al sesso opposto.

4) intenso desiderio di partecipare ai tipici giochi e passatempi del sesso opposto

5) forte preferenza per i compagni di gioco del sesso opposto.

Negli adolescenti e negli adulti, l'anomalia si manifesta con sintomi come desiderio dichiarato di essere dell'altro sesso, farsi passare spesso per un membro dell'altro sesso, desiderio di vivere o di essere trattato come un membro dell'altro sesso, oppure la convinzione di avere sentimenti e reazioni tipici dell'altro sesso.

Disturbo dell'identità di genere (3) (DSM-IV-TR)

B. Persistente malessere riguardo al proprio sesso o senso di estraneità riguardo al ruolo sessuale del proprio sesso.

Nei bambini, l'anomalia si manifesta con uno dei seguenti sintomi: nei maschi, affermazione che il proprio pene o i testicoli li disgustano, o che scompariranno, o affermazione che sarebbe meglio non avere il pene, o avversione verso i giochi di baruffa e rifiuto dei tipici giocattoli, giochi, e attività maschili; nelle femmine, rifiuto di urinare in posizione seduta, affermazione di avere o che crescerà loro il pene, o affermazione di non volere che crescano le mammelle o che vengano le mestruazioni, o marcata avversione verso l'abbigliamento femminile tradizionale.

Disturbo dell'identità di genere (4) (DSM-IV-TR)

Negli adolescenti e negli adulti, l'anomalia si manifesta con sintomi come preoccupazione di sbarazzarsi delle proprie caratteristiche sessuali primarie o secondarie (per es., richiesta di ormoni, interventi chirurgici, o altre procedure per alterare fisicamente le proprie caratteristiche sessuali, in modo da assumere l'aspetto di un membro del sesso opposto) o convinzione di essere nati del sesso sbagliato.

Disturbo dell'identità di genere (5) (DSM-IV-TR)

- C. L'anomalia non è concomitante con una condizione fisica intersessuale.
- D. L'anomalia causa disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre aree importanti del funzionamento.

Disturbi dell'identità sessuale (ICD-10)

- Transessualismo
- Travestitismo a ruolo doppio
- Disturbi dell'identità sessuale nell'infanzia
- Altri disturbi dell'identità sessuale

Transessualismo (ICD-10) (F64.0)

- Si tratta di un desiderio di vivere ed essere accettato come membro del sesso opposto, di solito accompagnato da una sensazione di disagio o di inappropriatezza relativa al proprio sesso anatomico e dal desiderio di ricorrere a trattamenti ormonali e ad interventi chirurgici per rendere il proprio corpo il più adeguato possibile al proprio sesso preferito.
- Perché si possa porre questa diagnosi, l'identità transessuale deve essere stata presente persistentemente per almeno 2 anni, ...

Travestitismo a ruolo doppio (ICD-10) (F64.1)

- Si tratta di un disturbo consistente nell'indossare abiti del sesso opposto per una parte della propria esistenza, in modo da provare l'esperienza temporanea di fare parte del sesso opposto, ma senza alcun desiderio di una più permanente modificazione del sesso o associata correzione chirurgica. Questo disturbo può essere distinto dal travestitismo feticistico (F65.1) in quanto non vi è nessun eccitamento sessuale che accompagna l'indossare abiti del sesso opposto.

Disturbi dell'identità sessuale nell'infanzia (ICD-10)

(F64.2)

- Si tratta di disturbi che generalmente esordiscono nella prima infanzia (e comunque sempre prima della pubertà), caratterizzati da un disagio intenso e persistente per il proprio sesso anatomico, associato ad un desiderio di essere (o insistenza di essere) dell'altro sesso. Vi è una persistente polarizzazione sugli abiti e/o le attività dell'altro sesso e/o un rifiuto di quelli del proprio. (...)

Disturbi della preferenza sessuale (ICD-10)

- Feticismo
- Travestitismo feticistico
- Esibizionismo
- Voyerismo
- Pedofilia
- Sado-masochismo
- Disturbi multipli della preferenza sessuale
- Altri disturbi della preferenza sessuale

Feticismo (ICD-10)

(F65.0)

- Il feticismo deve essere diagnosticato solo se il feticcio è la più importante fonte di stimolazione sessuale o è essenziale per una risposta sessuale soddisfacente.
- Le fantasie feticistiche sono comuni, ma esse non giungono a costituire un disturbo vero e proprio, a meno che non conducano a rituali così irresistibili ed inaccettabili da interferire con i rapporti sessuali e causare sofferenza all'individuo.

Travestitismo feticistico (ICD-10) (F65.1)

- E' quel disturbo in cui vengono indossati abiti del sesso opposto principalmente per ottenere l'eccitamento sessuale.

Esibizionismo (ICD-10) (F65.2)

- Si tratta di una tendenza ricorrente o persistente ad esporre i propri genitali ad estranei (di solito del sesso opposto) o alla gente nei luoghi pubblici, senza che ciò si accompagni ad inviti o a proposte di contatti più intimi. Vi è di solito, ma non invariabilmente, un eccitamento sessuale nel momento dell'esposizione e l'atto è comunemente seguito dalla masturbazione. (...)

Voyerismo (ICD-10) (F65.3)

- Si tratta di una tendenza ricorrente o persistente a guardare le persone impegnate in comportamenti sessuali o intimi come lo spogliarsi. L'atto di solito conduce all'eccitamento sessuale e alla masturbazione ed è compiuto senza che la persona osservata se ne accorga.

Pedofilia (ICD-10)

(F65.4)

- Si tratta di una preferenza sessuale per i ragazzi, di solito in età pre-puberale o puberale iniziale. Alcuni pedofili sono attratti solo dalle ragazze, altri solo dai ragazzi ed altri ancora da entrambi i sessi. (...)

Sado-masochismo (ICD-10) (F65.5)

- Si tratta di una preferenza per attività sessuali che comportano il procurare dolore, umiliazione o schiavitù. Se il soggetto preferisce essere il recettore di tali stimolazioni si parla di masochismo, se preferisce essere il somministratore si parla di sadismo. Spesso un individuo ottiene eccitamento sia da attività sadiche che masochistiche. (...)

Disturbi multipli della preferenza sessuale

(ICD 10)

(F65.6)

- Talvolta in una stessa persona si manifesta più di una preferenza sessuale abnorme e nessuna ha una netta prevalenza. La combinazione più comune è quella tra feticismo, travestitismo e sado-masochismo.

Altri disturbi della preferenza sessuale

(ICD 10)

(F65.6)

- Diverse altre modalità di preferenza e attività sessuale, ciascuna delle quali relativamente poco comune, possono realizzarsi. Esse includono attività come il fare telefonate oscene, lo strofinarsi contro le persone in luoghi pubblici affollati per ottenere la stimolazione sessuale, le attività sessuali con animali, l'uso dello strangolamento o dell'anossia per intensificare l'eccitamento sessuale, o la preferenza per partner con particolari anomalie anatomiche, come un arto amputato.